Esame Software Engineering (AA 2022/23)

20 Gennaio 2023

Enrico Tronci Computer Science Department, Sapienza University of Rome Via Salaria 113 - 00198 Roma - Italy

tronci@di.uniroma1.it

http://mclab.di.uniroma1.it

Esercizio 3 (25 punti)

Questo esercizio si focalizza sulla modellazione della componente dispatcher per il sistem descritto nell'esercizio 2. Se sviluppi quindi un modello Modelica per il sistema dispatcher di cui sopra. Il modello Modelica includerà i blocchi seguenti.

- 1. Il blocco Dispatcher nel file dispatcher.mo. Dispatcher ha N inputs e K outputs. Ciascuno degli inputs è connesso ad una FIFO di richieste. Nel nostro caso ciascun input di Dispatcher sarà connesso ad una istanza di DQueue a sua volta alimentata da una istanza di Env.
- 2. I blocchi dall'esercizio 2 dove però l'output della FIFO DQueue sarà connesso ad un input del blocco che modella il dispatcher (invece che a QueueTerminator come nell'esercizio 2.
- 3. Blocco MQueue nel file mqueue.mo che modella la FIFO delle richieste all'istanza di microservizio. Il blocco Dispatcher inserisce le richieste in questa FIFO.
- 4. Blocco MQueueTerminator nel file mqueueterminator.mo che modella un processo che ogni unita di tempo estrae un dato (se presente) dalla FIFO MQueue. Questo blocco ha la stessa funzione per MQueue di quella che DQueueTerminator nell'esercizio 2 ha per DQueue e può ovviamente essere realizzato in modo analogo.
- 5. Il block Monitor2 nel file monitor2.mo.

Il blocco Dispatcher ha N inputs ognuno connesso ad una FIFO. Ogni input è una tripla come descritto nell'esercizio 2. Ogni 5 unità di tempo il dispatcher esegue le seguenti operazioni.

Per ognuno dei suoi K outputs, seleziona a randonm una FIFO di input q. Se la FIFO q non è vuota il valore letto dalla FIFO di input viene trasferito sulla FIFO di output (cioè una istanza di MQueue). L'obiettivo è svuotare in modo uniforme le FIFO di input e bilanciare il carico sulle istanze dei microservizi.

Il block Monitor2 prende come input i K outputs del dispatcher e produce l'output nel file outputs.txt descritto nel seguito.

Parametri del Modello

Il vostro modello, oltre ai parametri dell'esercizio 2, conterrà i seguenti parametri:

- 1. N, numero di code di inputs al blocco dispatcher (potete assumere $\mathbb{N}=3$),
- 2. K, numero di outputs del blocco dispatcher (potete assumere K = 2),

Output della simulazione

Si usi l'istruzione Modelica terminate per terminare la simulazione quando la variabile Modelica time ha un valore maggiore del paramentro HORIZON

Alla terminazione si stampino nel file outputs.txt valori medi e deviazioni standard per ogni componente della tripla con il seguente formato.

La prima riga (di *intestazione*) del file outputs.txt contiene:

 $\label{eq:condition} \begin{array}{l} \texttt{OutputIndex AvgWait StdWait} \; (\texttt{ID} = \texttt{aaa}, \, \texttt{MyMagicNumber} = \texttt{bbb}, \, \texttt{HORIZON} \\ = \texttt{ccc}, \, \texttt{time} = \texttt{ddd}) \end{array}$

dove:

- aaa è il valore del parametro ID,
- bbb è il valore del parametro MyMagicNumber,
- ccc è il valore del parametro Modelica HORIZON,
- ddd è il valore della variabile Modelica time quando la simulazione viene terminata dal comando terminate.

Le altre righe hanno il seguente formato:

 <Indice i dell'output del dispatcher (i compreso tra 1 e
 K)> <Valor medio del tempo tra una richiesta e l'altra sull'output i> < Valore della deviazione standard del tempo tra una richiesta e l'altra sull'output i>

Si avranno quindi, a parte la prima riga di intestazione, K righe e 3 colonne.

Si usi un orizzonte di simulazione molto grande (maggiore di HORIZON). In particolare si verifichi che l'orizzonte di simulazione sia maggiore del valore del time quando la simulazione viene terminata dal comando terminate. Se questo non è verificato il modello è sbagliato. Questo valore di time è visibile su stdout.

NOTA

Si vedano le istruzioni ed in particolare la sezione NOTA BENE delle istruzioni.